SETTEMBRE 2016

Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

ANNO XLVIV - N. 8

Per i veicoli nuovi immatricolati entro il 31.12.2016 la Legge di Stabilità 2016 ha previsto **l'incremento del 40% del costo di acquisizione e di conseguenza l'aumento nella stessa misura (40%) dei limiti di deducibilità.** Vantaggi anche per le Km0.

Esempio di Acquisto in Proprietà

Un' azienda acquista un veicolo commerciale, destinato ad essere utilizzato esclusivamente come bene strumentale nell'attività propria dell'impresa, per un totale imponibile in fattura di 30.000 Euro Detax.

In precedenza l'azienda poteva dedurre (100% del bene) quote, così ripartite, nei 5 anni:

- 3.750 Euro per il primo anno (12,5%);
- 7.500 Euro per il secondo anno (25%)
- 7.500 Euro per il terzo anno (25%)
- 7.500 Euro per il quarto anno (25%)
- 3.750 Euro per il quinto anno (12,5%).

In virtù del Disegno di Legge di Stabilità la stessa azienda potrà dedurre, ai fini fiscali, l'importo di **42.000 Euro**, 30.000 (100% del bene) **+ 12.000 (Extra 40% del bene)**, sempre nei 5 anni, così ripartiti:

- 5.250 Euro per il primo anno (12,5%);
- 10.500 Euro per il secondo anno (25%)
- 10.500 Euro per il terzo anno (25%)
- 10.500 Euro per il quarto anno (25%)
- 5.250 Euro per il quinto anno (12,5%)

Quindi l'azienda potrà beneficiare di una maggiore deduzione dei costi pari a 12.000 Euro.

Sommario

4 Birre e gelati muovono l'economia

5 Anche secondo l'ultimo rapporto Svimez il mezzogiorno cresce, ma la Puglia resta indietro

6 Brexit, i rischi per le esportazioni pugliesi

7 Dinamica delle imprese artigiane al II trimestre 2016

62ª Giornata dell'Artigianato

8 70 anni di presenza attiva per il progresso del Paese
di F.Bastiani

10 Mestieri d'arte, la rassegna delle produzioni artigiane artistiche di Puglia di Ileana Spezzacatena

10 Per andare oltre

11 Voucher per lavoro accessorio, luci ed ombre
di F. Bastiani

Marici Levi e Tiziana Russo ai vertici di organismi regionali femminili

13 Scadenziario

Termoidraulici: Confartigianato e Assoamit insieme costituiscono un unico direttivo di categoria
di A. S.

14 Imprese al femminile, una spinta da Fidapa e Confartigianato
di F. Bastiani

14 Rinnovato (con ulteriori sconti) l'accordo tra confartigianato e aim energy per le forniture domestiche di gas ed elettricità

15 Diminuiscono i ricorsi pendenti nelle commissioni tributarie provinciali della Puglia, ma aumentano nella commissione regionale

17 L'attività nei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLVIV n. 8 SETTEMBRE 2016

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Franco Bastiani, Ileana Spezzacatena, Antonio Solidoro, Marco Natillo, Michele Vallarelli

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa
GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it

L'Assemblea Nazionale di Confartigianato

Birre e gelati muovono l'economia

Gli italiani spendono 3,1 miliardi per i "re" dell'estate

Per rinfrescarsi durante l'estate non c'è niente di meglio di un gelato o di una birra. Rigorosamente artigiani. Lo sanno bene le famiglie italiane che – secondo una **rilevazione di Confartigianato** – spendono complessivamente per questi due alimenti **3,1 miliardi di euro l'anno,** equamente divisi tra **1.541 milioni di euro per i gelati** e **1.523 milioni di euro per le birre.** In media, ciascun nucleo familiare spende ogni anno 71,5 euro per i gelati e 70,7 euro per le birre. Che la qualità e la varietà di birre e gelati italiani sia sempre più apprezzata dai nostri connazionali e dai turisti stranieri lo dimostra il numero dei produttori artigiani: Confartigianato ha calcolato che per soddisfare la domanda di queste specialità si muove un piccolo esercito di **15.969 imprese, di cui 15.702 pasticcerie e gelaterie e 267 birrifici.**

Agli italiani piace gustare la birra, ma sono sempre di più coloro che si appassionano anche a produrla. E così, negli ultimi 3 anni, i **birrifici**

artigiani hanno registrato un **incremento del 61,8%**, con la nascita di **1 impresa ogni 11 giorni.** La rilevazione di Confartigianato mostra che a livello **regionale**, è la **Lombardia** a vantare il **maggior numero di gelaterie e birrifici artigiani** (2.073). Secondo posto per la Sicilia con 1.536 imprenditori, seguita da Campania (1.512), Veneto (1.420) ed Emilia Romagna con 1.347 imprese.

La classifica **provinciale** vede in testa **Roma**, con **900 gelaterie, pasticcerie e birrifici artigiani.** Medaglia d'argento per Napoli con 687 imprenditori, e terzo posto per Torino (661). La top 5 delle province con il maggior numero di gelaterie e birrifici si completa con Milano (541 imprenditori) e Salerno (444).

La qualità di birre e gelati artigiani è alla portata di tutte le tasche: l'analisi di Confartigianato mostra che a giugno 2016 il **prezzo dei gelati è sceso dell'1,9%** rispetto allo scorso anno, mentre quello delle **birre è stazionario** (0,2%). Anche grazie anche ai prezzi contenuti, nei primi cinque mesi del 2016 le vendite al dettaglio dei prodotti alimentari crescono in valore dello 0,5% e in volume dello 0,6%, invertendo la tendenza negativa che durava da cinque anni.

La qualità dei prodotti alimentari artigiani, protagonisti della dieta mediterranea, non nuoce al portafogli e **fa bene anche alla salute**: infatti, secondo la rilevazione di Confartigianato, la quota di italiani in condizione di obesità è scesa dal 10,3% del 2014 al 9,8% del 2015, la più bassa di tutti i Paesi Ue che si affacciano sul Mediterraneo e inferiore alla media del 16,7% di persone obese registrata nell'Unione europea.

"La genuinità delle specialità artigiane – sostiene il Presidente di Confartigianato Alimentazione **Giacomo Deon** – *fa muovere l'economia e contribuisce a mantenere alta la bandiera del food made in Italy nel mondo. Non esistono limiti alla fantasia dei produttori di gelato e di birre. Ma, al di là delle ricette più o meno eccentriche per accontentare tutti i palati, rimane una certezza: quella che i prodotti artigiani sono realizzati secondo tecniche tradizionali, con materie prime rigorosamente fresche, e con un'attenzione sempre più diffusa a soddisfare particolari esigenze dietetiche o legate a intolleranze alimentari della clientela".*

Gelaterie, pasticcerie e birrifici artigianali per regione

Il trimestre 2016-imprese artigiane registrate, incidenza % e rango. Attività Ateco 2007: 10.52, 56.10.3, 56.10.41 e 11.05

Regione	Gelaterie e pasticcerie	Produz. di birra	GELATERIE, PASTICCERIE E BIRRIFICI
Abruzzo	360	10	**370**
Basilicata	184	6	**190**
Calabria	722	12	**734**
Campania	1.489	23	**1.512**
Emilia-Romagna	1.337	10	**1.347**
Friuli-Venezia Giulia	355	7	**362**
Lazio	1.261	8	**1.269**
Liguria	521	12	**533**
Lombardia	2.038	35	**2.073**
Marche	466	10	**476**
Molise	86	2	**88**
Piemonte	1.157	27	**1.184**
Puglia	862	13	**875**
Sardegna	438	12	**450**
Sicilia	1.520	16	**1.536**
Toscana	1.095	25	**1.120**
Trentino-Alto Adige	245	10	**255**
Umbria	135	5	**140**
Valle d'Aosta	32	3	**35**
Veneto	1.399	21	**1.420**
Nord-Ovest	3.748	77	**3.825**
Nord-Est	3.336	48	**3.384**
Centro	2.957	48	**3.005**
Mezzogiorno	5.661	94	**5.755**
ITALIA	**15.702**	**267**	**15.969**

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-InfoCamere

Anche secondo l'ultimo rapporto Svimez il mezzogiorno cresce, ma la Puglia resta indietro

Anche l'ultimo rapporto Svimez conferma quanto anticipato dal nostro Centro Studi: la Puglia segna il passo per ciò che riguarda vocazione imprenditoriale e dinamica del mercato del lavoro. Tant'è che il prodotto interno lordo è cresciuto solo dello 0,2 per cento, e la nostra regione è tra quelle che contribuiscono di meno alla ripresa del Paese».

Così il **presidente di Confartigianato Imprese Puglia, Francesco Sgherza**, commenta i dati recentemente diffusi dall'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ) nel suo rapporto 2016.

Confartigianato stessa, nelle settimane scorse, aveva stilato una graduatoria delle Regioni italiane, utilizzando ben 20 indicatori riguardanti il mercato del lavoro, la struttura delle imprese e l'artigianato. Il quadro che emergeva era quello di una Puglia in ritardo rispetto alle altre regioni anche del Sud Italia.

Si collocava infatti agli ultimi posti in relazione al tasso di occupazione (33,4 per cento), al tasso di attività (41,6 per cento), al tasso di attività femminile (29,1 per cento), alla quota degli occupati nell'artigianato (24,4 per cento), alla quota delle imprese straniere (4,3 per cento) e non solo.

SVIMEZ conferma tale lettura. Più in generale, l'industria manifatturiera del Mezzogiorno, già poco sviluppata, ha accusato, nel periodo più duro della crisi (2008-2014), una contrazione del 33,8 per cento, a fronte di una flessione più modesta (-13,3 per cento) registrata nel resto del Paese.

Tra le regioni meridionali, la Basilicata è quella che registra il miglior ritmo di crescita: +5,5 per cento, grazie soprattutto al contributo del settore automotive. Seguono il Molise (+2,9 per cento) e l'Abruzzo (+2,5 per cento), grazie all'industria in ripresa. La Sicilia e la Calabria, specie grazie all'agricoltura, crescono rispettivamente dell'1,5 e dell'1,1 per cento. Si fermano appena allo 0,2 per cento la Puglia, la Campania e la Sardegna, e ciò anche a causa di alcune importanti crisi industriali non ancora superate.

Secondo il rapporto SVIMEZ, i dati del Meridione, complessivamente positivi per il 2015, non bastano a colmare la voragine che si è aperta negli ultimi anni. Mentre il Centro-Nord, infatti, ha recuperato quasi completamente i livelli occupazionali pre-crisi (fatto 100 il dato destagionalizzato del quarto trimestre 2008, nel 2015 è risalito al 99,9) il Sud resta ancora troppo distante (sette punti percentuali in meno, ovvero mezzo milione di occupati in meno rispetto al livello del 2008).

Francesco Sgherza

Secondo il presidente Sgherza *«anche i dati elaborati da SVIMEZ, pur dipingendo un 2015 complessivamente positivo per il Mezzogiorno, collocano la Puglia tra le regioni che non sono riuscite ad agganciare la ripresa.*

L'ultimo anno ha visto realizzarsi una congiuntura favorevole di più fattori: l'incremento della spesa dovuta alla chiusura della programmazione precedente, l'ottima annata agricola e l'introduzione degli incentivi in favore delle nuove assunzioni hanno spinto verso l'alto le performance dell'intero Mezzogiorno, ivi comprese quelle di territori che pur provenivano da anni di seria difficoltà.

Ciò nonostante, l'incremento di PIL realizzato in Puglia è talmente modesto da collocarla a fondo classifica. Il ritardo in materia di occupazione, in particolare, è una zavorra pesante e sarà arduo riuscire a recuperare il deficit in tempi brevi. Per quanto concerne i giovani, aiuterebbe moltissimo riuscire a completare un sistema fruibile di formazione duale, spingendo per un'alternanza scuola-lavoro che non sia solo una formalità, ma un vero e proprio ponte verso il mondo aziendale».

Secondo il presidente è auspicabile un cambio di passo. *«Una cosa è certa: tutti i dati dimostrano che le PMI rappresentano di gran lunga la componente più vitale del nostro tessuto produttivo. Sono i piccoli imprenditori e gli artigiani i più propensi a fare investimenti, ad innovare, ad avventurarsi in nuovi mercati e, cosa più importante, quelli maggiormente in grado di creare occupazione. Pertanto, ferma restando l'importanza dell'industria e della grande impresa specie in termini di indotto, è necessario agire con maggiore convinzione in favore di chi, senza clamore, di fatto manda avanti il Paese.*

Non c'è bisogno di inventare operazioni complesse o particolarmente fantasiose: spendere bene i fondi comunitari, semplificandone la fruibilità, assicurare maggiore e più agevole accesso al credito, agire in chiave di riduzione della tassazione locale, focalizzare l'investimento pubblico nei settori ad effetto moltiplicatore quale quello delle costruzioni, intraprendere un cammino di reale semplificazione legislativa: sono questi gli interventi di cui il nostro territorio ha bisogno per tornare a correre».

Centro Studi Confartigianato Puglia

Brexit, i rischi per le esportazioni pugliesi

Ecco quanto vale il made in Puglia nel mercato britannico

Ben 204,9 milioni di euro. Ecco quanto vale il made in Puglia nel mercato britannico. È quanto emerge da un'elaborazione del Centro Studi di Confartigianato Imprese Puglia.

In particolare, le aziende della provincia di **Bari** esportano beni per un valore di 146,6 milioni di euro, pari al 71,5 per cento del totale dell'export pugliese. Seguono le province di **Foggia** con 23,8 milioni, pari all'11,6 per cento del dato complessivo; **Barletta-Andria-Trani** con 22,8 milioni (11,1 per cento); **Lecce** con 6 milioni (2,9 per cento); **Brindisi** con 3,8 milioni (1,9 per cento). Chiude **Taranto**, già parecchio ridimensionata a causa dell'involuzione dell'Ilva, con 1,9 milioni (0,9 per cento).

Made in Puglia verso la Gran Bretagna		
	Valore*	% su totale
Bari	146,6	71,5%
Bat	22,8	11,1%
Brindisi	3,8	1,9%
Foggia	23,8	11,6%
Lecce	6,0	2,9%
Taranto	1,9	0,9%
Puglia	**204,9**	
**in milioni di euro*		
fonte: elaborazione Centro Studi di Confartigianato Imprese Puglia su dati Istat		

«L'elaborazione del nostro centro studi regionale – commenta **Francesco Sgherza**, presidente di Confartigianato Imprese Puglia – *ci dà l'idea di quanto il Regno Unito rappresenti un partner commerciale importante per le nostre imprese.*

Purtroppo le conseguenze dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea sono tutte da valutare. Non mi riferisco unicamente alle ripercussioni sui mercati finanziari, ma anche a quelle sull'economia reale, visto l'indebolimento di quell'area di libero scambio che ha rappresentato il vero punto di partenza dell'Europa per come la conosciamo oggi. Il rischio – spiega Sgherza – è quello di tornare indietro di decenni, passando da una situazione di libera circolazione di merci e lavoratori ad una frattura profonda, fatta di chiusura dei mercati e ripristino di dazi e tariffe, sia da una parte che dall'altra

Sono fiducioso – continua il presidente – che l'Europa sarà in grado di trovare le modalità necessarie a gestire e minimizzare le ricadute di quanto si è verificato. Tuttavia, per evitare un catastrofico "effetto domino", è fondamentale indagare i motivi che hanno condotto uno Stato membro così importante a considerare la strada dell'abbandono dell'Unione.

Al di là delle questioni più spiccatamente politiche, come la gestione dell'immigrazione, il controllo dei confini e la tutela della sicurezza, non è certo un segreto che anche i cittadini e le imprese italiani a volte vedano l'Europa come una fonte di problemi ed oppressione burocratica, piuttosto che come un'occasione di sicurezza sociale e sviluppo economico.

La percezione, a volte drammaticamente veritiera, è che nell'attuale strutturazione la UE sia macchinosa, poco trasparente e poco efficiente, incapace di rappresentare un supporto per le imprese, specie quelle piccole e medie, e per i cittadini.

Non dobbiamo commettere l'errore di pensare in questi termini. L'Europa non è solo questo. Non possiamo guardare unicamente alle storture della direttiva Bolkenstein, alle quote latte, all'olio tunisino o ai ritardi nell'emanazione della normativa a tutela del Made in Italy.

Senza l'UE sarebbe ben maggiore il numero di imprenditori falcidiati dalla crisi, così come sarebbe ben minore il numero di investimenti che le imprese, anche quelle pugliesi, sono riuscite ad effettuare negli ultimi anni solo grazie allo stanziamento dei Fondi comunitari. Ciò senza contare i benefici, a cui forse siamo abituati, ma che non sono affatto scontati, derivanti dalla libera circolazione delle merci e delle persone. Grazie all'Unione abbiamo acquisito possibilità e diritti a cui sarebbe impensabile rinunciare.

Pertanto – conclude Sgherza – l'auspicio è che il referendum britannico, pur nella sua traumaticità, possa rappresentare un punto di partenza per rilanciare in maniera decisa la collaborazione dei Paesi che fanno parte della Comunità, con l'obiettivo di rinvigorirne il cammino, nella direzione del progresso economico-sociale e della realizzazione di un'Europa veramente unita e solidale».

Dinamica delle imprese artigiane al II trimestre 2016

Dinamica imprese artigiane nel II trimestre 2016 per regione
registrate al 30 giugno 2016 - cessate al netto di quelle di ufficio

Regione	Registrate	Iscritte trim.	Cessate netto uff trim.	Saldo	Tasso di crescita II 2016	Rango	Tasso di crescita II 2015	MIGL/PEGG
PIEMONTE	122.922	2.346	2.055	291	0,24	10	0,22	MIGL
VALLE D'AOSTA	3.769	92	52	40	1,07	1	1,23	PEGG
LOMBARDIA	251.961	4.241	3.541	700	0,28	7	0,34	PEGG
TRENTINO-ALTO ADIGE	26.248	419	283	136	0,52	2	0,54	PEGG
VENETO	131.142	1.911	1.809	102	0,08	15	0,13	PEGG
FRIULI-VENEZIA GIULIA	28.694	444	371	73	0,26	8	0,21	MIGL
LIGURIA	44.745	821	653	168	0,38	3	0,35	MIGL
EMILIA-ROMAGNA	131.037	2.267	1.940	327	0,25	9	0,21	MIGL
TOSCANA	107.441	1.952	1.783	169	0,16	13	0,26	PEGG
UMBRIA	21.728	381	314	67	0,31	6	-0,05	MIGL
MARCHE	46.799	750	739	11	0,02	16	-0,04	MIGL
LAZIO	97.651	2.042	1.719	323	0,33	4	0,21	MIGL
ABRUZZO	31.613	529	488	41	0,13	14	-0,04	MIGL
MOLISE	6.755	97	76	21	0,31	5	0,07	MIGL
CAMPANIA	70.417	1.353	1.346	7	0,01	17	-0,20	MIGL
PUGLIA	**70.889**	**1.127**	**992**	**135**	**0,19**	**12**	**0,18**	**MIGL**
BASILICATA	10.619	116	126	-10	-0,09	18	-0,41	MIGL
CALABRIA	33.565	565	486	79	0,24	11	0,25	PEGG
SICILIA	75.203	715	819	-104	-0,14	19	-0,20	MIGL
SARDEGNA	36.399	509	565	-56	-0,15	20	-0,86	MIGL
ITALIA	**1.349.597**	**22.677**	**20.157**	**2.520**	**0,19**		**0,15**	**MIGL**

Fonte Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere

62ª Giornata dell'Artigianato

Giovedì 15 settembre alle ore 16.00 presso il nuovo Padiglione di Confartigianato (fontana monumentale) della Fiera del Levante di Bari si svolgerà la 62ª Giornata dell'Artigianato Pugliese.
Tema dell'incontro, organizzato dalla Confartigianato Puglia, è: "70 anni di Confartigianato: un modello per la coesione sociale e la valorizzazione del capitale umano"
Dopo i saluti di **Francesco Sgherza** (Presidente Confartigianato Puglia), **Antonella Bisceglia** (Commissario Ente Fiera del Levante), **Antonio Decaro** (Sindaco Città Metropolitana di Bari), **Alessandro Ambrosi** (Presidente C.C.I.A.A. di Bari) e **Mauro Rutigliano** (Axélero), ci sarà la relazione di **Vito Sandro Leccese** (Università degli Studi di Bari).
Previsto l'intervento anche del Presidente della Regione Puglia, **Michele Emiliano**.
Le conclusioni saranno affidate al Presidente Confartigianato Imprese, **Giorgio Merletti.**
Modererà l'incontro il giornalista **Michele Marolla**.

70 anni di presenza attiva per il progresso del Paese

Da Merletti un bilancio positivo ma anche un pressing sul Governo a fare di più

Ha elencato tutte le cose che non vanno e che, a suo parere ma anche a parere di tanti, sono un freno alla crescita dell'economia.
Insomma - è il pensiero di **Merletti** - l'Italia non riprende a percorrere la strada di uno sviluppo sistematico perché impedita da lacci e lacciuoli difficili da sciogliere.
Fisco, burocrazia ("Non se ne può più di ritardi!"), corruzione, alto costo dell'energia elettrica e di altri servizi, insufficienza di strutture, tempi lunghi nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione e nell'attività della magistratura per le controversie civili e commerciali: sono questi gli scogli ormai storici dinanzi ai quali naufraga ogni tentativo di buona volontà del sistema imprenditoriale.
C'è da esserne profondamente sfiduciati, è sembrato voler dire il presidente nazionale di Confartigianato con toni non proprio di festa ma giudicati necessari dinanzi ad un *parterre* eccezionale, più che mai eccezionale per la presenza del Capo dello Stato **Mattarella**.

Il Ministro Poletti

Giorgio Merletti

C'erano le istituzioni più importanti nell'Auditorium della Conciliazione per l'assemblea generale che quest'anno ha doverosamente ricordato il 70° di nascita della Confederazione.
Di strada se ne è fatta parecchio e le imprese sono state protagoniste di avvenimenti straordinari, capaci di dare all'Italia benessere e visibilità internazionale, segnalando le capacità di maestri di indiscutibile abilità.
L'ascensore, andato sempre su per molti decenni, è rimasto però fermo nel recente passato e ora stenta a muoversi verso l'alto: si registrano solo sobbalzi incerti che lasciano insoddisfatti e inquieti.
A momenti, Merletti è parso puntiglioso, elencando dati e percentuali a favore della sua tesi: il pubblico potere deve darsi una mossa per aiutare proprio le imprese, quelle che più soffrono per una situazione stagnante, quelle sulle quali pende il compito di sollevare l'economia dalla palude in cui è immobilizzata.
E' stata però anche una festa e non poteva essere altrimenti: 70 anni non sono pochi, specie se relativi ad epoche che hanno lasciato un segno e che hanno visto il passaggio da una società rurale ad una industrializzata, cresciuta con pane e tecnologie, una società che ha assistito a fenomeni di massa di grande portata, che ha vissuto movimenti e sommovimenti di ogni specie: di costume, di politica, di governo, di arte, di scienza e, naturalmente, di lavoro.
Bene, allora, ricordare il fausto compleanno della Confederazione - si è osservato - ma rimbocchiamoci subito e seriamente le maniche per celebrare i prossimi anniversari con giustificato ottimismo.
Nell'auditorium, gremito in ogni ordine di posti, il ministro **Poletti** ("Stiamo lavorando per voi") e il presidente della Camera **Boldrini** accanto a Mattarella, in attento ascolto delle osservazioni e delle richieste di Confartigianato: giuste, serie, senz'altro da tener presenti.
Per le imprese, per l'Italia, per tutti.

Franco Bastiani

caem

CONSORZIO ARTIGIANO ENERGIA & MULTIUTILITY

Gli artigiani si sono messi insieme per cogliere questa opportunità risparmiando sui loro costi energetici

E tu vuoi restarne fuori?

Aderisci anche tu al caem il consorzio creato dalle Associazioni

Confartigianato

CHIEDI INFORMAZIONI A:

UPSA CONFARTIGIANATO BARI

Ufficio energia - Tel. 080.5959446

energia@confartigianatobari.it

Dal 10 al 18 settembre nel nuovo Padiglione Confartigianato alla FDL

Mestieri d'arte, la rassegna delle produzioni artigiane artistiche di Puglia

In occasione dell'80esima edizione della Fiera del Levante, la Confartigianato U.P.S.A. Bari in collaborazione con il Conart Bari (consorzio per lo sviluppo dell'artigianato) darà al via al programma di attività nel nuovo padiglione di Confartigianato, un open space di 320 mq interamente dedicato al mondo dell'imprenditoria artigiana, ai suoi valori culturali, creativi, didattici, artistici ed economici.

Per la prima volta durante la campionaria di settembre maestri artigiani, designer e creativi potranno usufruire di uno spazio esclusivo, una location dal gusto contemporaneo, uno "spazio aperto" completamente rinnovato per esporre, commercializzare e promuovere il meglio delle produzioni artigiane di Puglia.

Il padiglione sarà il luogo in cui i "Mestieri d'arte" potranno: mostrarsi ai visitatori della manifestazione fieristica attraverso l'allestimento di uno show room progettato ad hoc per valorizzare al meglio prodotti rigorosamente hand made; raccontarsi attraverso la realizzazione di workshop, show live, laboratori didattici aperti a grandi e piccini, visitatori e al tempo stesso cooprotagonisti delle numerose attività in programma; rivivere in un progetto di fusione tra le antichissime tradizioni che caratterizzano da sempre l'artigianato artistico pugliese e le nuove tendenze creative proposte dai giovani designer e dai makers.

Un luogo aperto a tutta la comunità, un "laboratorio permanente" inteso come mezzo per la condivisione di esperienze dirette, socializzazione tra visitatori, consumatori, cittadinanza e mondo dell'impresa. Uno spazio in cui si potrà generare un sodalizio implicito, quella coesione sociale ed economica che costituiscono la premessa indispensabile per lo sviluppo del territorio.

Dal 10 al 18 settembre 2016, quindi, presso il padiglione di Confartigianato si potranno ammirare l'esposizione fotografica del direttivo provinciale fotografi di Confartigianato, partecipare non solo ai show live sui mestieri nobili (oreficeria, modellazione, liuteria, ceramica, sartoria, tappezzeria, cardatura della lana e restauro) con i "Maestri della tradizione" ma anche ai crowdcrafting session con le "RI-e-Laborazioni" di makers, designer e innovatori.

Spazio anche alle famiglie con il "Family Day", laboratori sull'arte floreale, intreccio e lavorazione della terracotta.

Il 13 settembre sarà presentato in conferenza stampa il progetto "Porta del Sud" Confartigianato Puglia/Eataly. Il 15 settembre, invece, tradizionale appuntamento con la "Giornata dell'Artigianato".

Ileana Spezzacatena

Per andare oltre

E' il padiglione della Fiera del Levante, nell'area ove è ubicata la fontana monumentale, assunto in gestione da Confartigianato e ristrutturato per accogliere eventi, attività formative, convegni, manifestazioni espositive

Sarà ufficialmente inaugurato giovedì 15 settembre nel corso della tradizionale Giornata dell'Artigianato, quest'anno giunta alla 62^ edizione.

Nel nuovo spazio ferve tutto un programma ideale concepito per dare smalto al ruolo della nostra Organizzazione con strategie sindacali più adeguate alle sfide del futuro e con una passione civile che viene da lontano, capace di spingere ad andare sempre oltre.

Voucher per lavoro accessorio, luci ed ombre

Se ne sta parlando parecchio, spesso in modo confuso, e, anche per esplicite richieste di alcuni lettori, appare opportuno fornire elementi utili ad una oggettiva e sufficiente comprensione dell'argomento.

I voucher sono una sbrigativa modalità di retribuzione di un lavoro occasionale nel pieno rispetto delle norme vigenti, sia sul versante fiscale che su quello previdenziale.

Va specificato che il lavoro in questione è propriamente detto accessorio e riguarda tipologie contemplate non in maniera continuativa, pertanto, non classificabili in regolari contratti.

Sono servizi dei quali si possono dotare famiglie, comunità, aziende, istituzioni che hanno necessità limitate nel tempo e talvolta improvvise: pulizie domestiche, cura di giardini, distribuzione di oggetti, raccolta di prodotti agricoli, impiego di baby sitter e di dog sitter, guardiania saltuaria … Il legislatore ha voluto disciplinare così una materia abbastanza delicata nella quale la superficialità con cui si è agito in passato, molto spesso ha procurato danni notevoli sia al committente che al prestatore d'opera.

Il voucher è un ticket comprato da chi ha interesse a usarlo e che - giova ribadirlo - attesta ogni genere di regolarità in una determinata circostanza di lavoro per entrambi le parti coinvolte: chi commissiona e chi esegue.

Il committente può fruire di prestazioni coperte da assicurazione Inail e l'esecutore del lavoro ottiene un compenso al netto di ogni carico fiscale e del tutto ininfluente sulla condizione di disoccupato o di inoccupato bensì cumulabile con il trattamento pensionistico e computabile con i versamenti volontari.

Un voucher vale 10 euro di cui 7,50 costituiscono l'importo netto percepito dal prestatore, quale compenso minimo di un'ora di lavoro; per più ore lavorative sono disponibili anche buoni multipli, cioè di 20 e di 50 euro.

La parte restante per ogni singolo voucher è riservata: all'Inps (13%), per gestione separata ai fini pensionistici, all' Inail (7%), per eventuali infortuni e al concessionario, che è sempre l'Inps, (5%), per la gestione del servizio.

I lavori pagabili con voucher possono essere affidati a: pensionati, studenti liberi da impegni scolastici (quindi, in vacanza secondo il calendario delle attività didattiche), universitari (in qualunque periodo dell'anno), lavoratori in regime di part-time, disoccupati, extracomunitari se legittimati a risiedere nel nostro Paese.

I voucher possono essere acquistati e riscossi presso l'Inps (anche telematicamente), rivenditori (tabaccherie) e sportelli bancari autorizzati, uffici postali.

La loro validità dal momento dell'emissione è di 24 mesi se acquistati da Inps e Poste, di 12 mesi se distribuiti dalla rete delle tabaccherie abilitate e da banche popolari.Occorre che il committente, prima dell'inizio di ogni lavoro, provveda alla comunicazione all'Inps seguendo le indicazioni all'uopo fornite.

Ancorché un po' macchinosa per certi aspetti, la pratica del voucher è bene accolta per la sua capacità di porsi come rimedio legale a tutta una serie di attività che altrimenti risulterebbero abusive e quindi pericolose per chi li attuasse.

Nei primi tre mesi di quest'anno, sono stati venduti oltre 31 milioni di voucher, con un incremento del 45% rispetto al 2015 che, a sua volta, aveva fatto registrare un aumento del 75% sul 2014.

Non sono d'accordo le organizzazioni sindacali sulla bontà di tale sistema di pagamento, ritenuto causa di lievitazione del precariato e del sommerso. A loro dire, staremmo in presenza di forme legalizzate di attività provvisorie a totale svantaggio di quella stabilità che, al contrario, anche nelle alte sfere del pubblico potere si predica di voler assicurare per fornire certezze ai lavoratori, specie a quelli di giovane età, in procinto di prepararsi ad affrontare la vita con una propria famiglia.

Qualcuno ha fatto notare, infatti, come tutte le prestazioni possano divenire occasionali, procurando una improvvida mutilazione dell'impianto ora esistente, basato sul contratto a tempo indeterminato e consacrato per di più da norme che riconoscono tutele crescenti.

Il governo è alla ricerca di tracciabilità, tuonano sindacalisti di prima maniera, ma continua a favorire la destrutturazione di lavori con formule che in nulla contribuiscono al consolidamento di diritti e alla ricerca della trasparenza.

Il dibattito è acceso e sembrano non placarsi le polemiche intorno ad un sistema nato in sordina e cresciuto in fretta.

Cresciuto molto più del previsto.

Franco Bastiani

Marici Levi e Tiziana Russo ai vertici di organismi regionali femminili

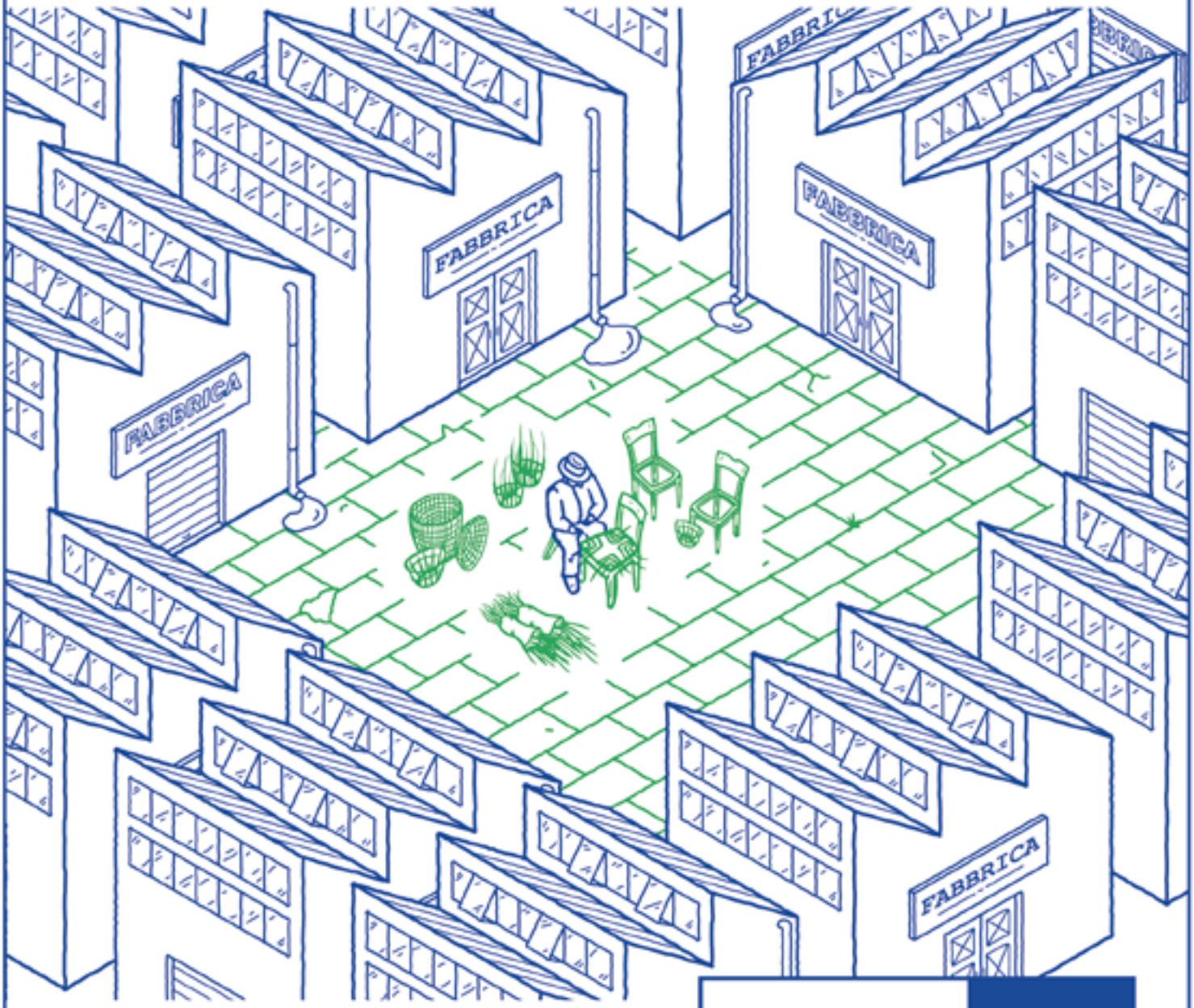
Marici Levi e **Tiziana Russo** sono state nominate a far parte rispettivamente della *Consulta regionale delle donne* e della *Commissione regionale per le pari opportunità in materia di lavoro.*

Le nomine sono un riconoscimento delle capacità propositive delle nostre dirigenti e un segno di evidente considerazione della Regione Puglia per Confartigianato, impegnata da diversi decenni nell'opera di valorizzazione delle imprese, fra le quali quelle a guida femminile, oggi sempre più inserite nel dibattito socio-sindacale e sempre più attive nella conquista di importanti traguardi sul mercato globale.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente di Confartigianato **Francesco Sgherza** convinto della necessità che ogni programma di sviluppo e di progresso della comunità nazionale debba necessariamente avvalersi dell'apporto insostituibile delle donne.

NON IMPORTA QUANTO È PICCOLO IL TUO BUSINESS, NOI CI SIAMO!

La Banca di Credito Cooperativo di Bari, forte dei suoi valori, dal 1994 sostiene la crescita dei nostri **preziosi artigiani.**



Per conoscerci meglio vieni a trovarci nelle nostre sedi di **Bari** in L.go Giordano Bruno, 53 e in Via Napoli, 159.
Siamo anche a **Modugno** in Piazza Garibaldi, 39.
Visita il sito **www.bccbari.it** o chiama il numero **080 5282936**

BCC CREDITO COOPERATIVO Bari

Scadenze

SETTEMBRE 2016

VENERDÌ 16
IVA:
- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE:
- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

MARTEDÌ 20
COMUNICAZIONE POLIVALENTE-BLACK LIST:
- Presentazione telematica delle operazioni relative all'anno 2015

LUNEDÌ 26
IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:
- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di Agosto 2016

VENERDÌ 30
CASSA EDILE:
- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

UNICO 2016:
- Presentazione telematica delle dichiarazioni dei redditi modelli Unico 2016 ed IRAP 2016

OTTOBRE 2016

LUNEDÌ 17
IVA
- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE
- Ritenute d'accordo operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

MARTEDÌ 25
IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:
- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di Settembre 2016 e terzo trimestre 2016

LUNEDÌ 31
CASSA EDILE:
- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

TERMOIDRAULICI BRINDISI

Confartigianato e Assoamit insieme costituiscono un unico direttivo di categoria

Si è svolta nei giorni scorsi nella sede dell' Asssociazione AssoAmit in brindisi l'assemblea degli associati per il rinnovo della categoria termo-idraulici e manutentori.
Il nuovo direttivo ha eletto Presidente **Fabrizio Topputo di Brindisi Srl inoltre sono stati eletti due Vice-Presidenti nelle persone di Alessio Incalza di franca ville Fontana e Domenico Delcore di Fasano, Consiglieri i Sigg.ri Gianfranco Saponaro di San Vito dei Normanni , Cosimo Carrozzo di Erchie e Antonio Caforio di Brindisi inoltre è stato designato dal direttivo Rino Piscopiello quale responsabile della categoria in qualità di esperto.**
Il Direttore Prov.le di Confartigianato **Antonio Solidoro**, presente ai lavori di insediamento esprime soddisfazione per il nuovo direttivo provinciale in quanto fortemente voluto e richiesto dalle stesse imprese associate. La categoria avrà una guida attenta e capace a dare le giuste indicazioni e il percorso che faranno insieme sarà utile ad accrescere le opportunità che dal territorio potranno pervenire in termini di partecipazione ad iniziative di diverso genere cosi come gli stessi associati hanno chiesto.
Inoltre, continua il Direttore Solidoro, questa categoria è da sempre molto attiva e partecipata, ci stimola e ci fa sentire un utile punto di riferimento, non solo per confermare il nostro ruolo di tutela e sostegno della piccola impresa ma per ribadire quanto sia importante, per le aziende associate, sentirsi parte integrante di un sistema a maggior ragione in questo caso dove l'intento è proprio quello di unire le rispettive rappresentanze e dare un valore associativo più efficace.
Il neo Presidente Topputo è convinto della necessità di essere presenti nelle dinamiche regionali in special modo in questa fase di entrata in vigore di una Legge che rivoluzionerà l'impiantistica termica.
Entro fine anno, infatti, sarà istituito il Catasto Energetico Regionale nel quale dovranno confluire i dati degli Attestati di prestazione energetica di tutti gli edifici. Saremo impegnati nel seguire i lavori della Regione Puglia sino all'emanazione della Legge ed a svolgere e incentivare le attività di informazione e formazione verso i cittadini e le aziende del settore.
Punteremo, così come nelle intenzione della Regione, a sensibilizzare i cittadini nell'intraprendere percorsi di riqualificazione dei sistemi di climatizzazione, al fine di garantirne la sicurezza e la massima efficienza degli impianti, nel rispetto dei vincoli di risparmio energetico e di tutele ambientali dettati dalla comunità europea e lo faremo in collaborazione con l'ENEA e tramite intese con gli Enti Locali e gli Ordini Professionali.
L'idea, quindi, è che questo settore cresca e che cresca in maniera adeguata e completa e che sia data ad ognuno, un'occasione di mantenimento e di sviluppo delle proprie attività nel rispetto del ruolo di garante della sicurezza, del risparmio energetico e di salvaguardia dell' ambiente che è stato attribuito a tutta la categoria alla quale viene richiesto un alto livello di professionalità e di responsabilità. Obiettivi molto importanti ma raggiungibili solo se si riesce a fare sistema ed è questo dunque il primo vero traguardo che questo direttivo si è prefissato.
Della necessità di fare sistema è convinto anche il Presidente della Confartigianato **Antonio Ignone**, che asserisce come l'associazionismo tra aziende ed imprenditori rappresenta un valore aggiunto. Auspico- ha detto Ignone- una partecipazione attiva di tutti e confermo la disponibilità e apertura di tante altre aziende che vorranno unirsi a questa importante categoria.

Antonio Solidoro

Imprese al femminile, una spinta da Fidapa e Confartigianato

Suggestivo il tema del convegno organizzato dalla Fidapa e da Donne impresa di Confartigianato nella Sala degli Specchi di Palazzo Tupputi, a Bisceglie.

Fare impresa oggi comporta un'altra impresa: *"Provare per credere"*, hanno voluto dire le tante donne presenti, per nulla sfiduciate e pronte, invece, a fare quadrato per vincere la battaglia. È duro senz'altro, ma una donna non si arrende e nel lavoro deve fare la sua parte, come la storia di ieri e soprattutto quella di oggi insegnano. L'Italia, secondo la "Banca mondiale", non occupa una buona posizione nella classifica per facilità di svolgimento di un'attività imprenditoriale: c'è molta zavorra fra adempimenti amministrativi, pesi fiscali, costi, inaccessibilità a finanziamenti, inadeguatezza di strutture pubbliche. Ciò porta subito al declino di parecchie iniziative e alla sopravvivenza, oltre il settimo anno, di un esiguo numero di aziende a gestione prevalentemente femminile.

Bisogna fare di più e bisogna fare meglio ha sentenziato il convegno: con diffusione di notizie, con formazione, nel credito agevolato, in politiche di contenimento della spesa e di snellimento delle pastoie burocratiche. Entrare in rete e operare in sinergia è fondamentale e le donne sono tutte dell'avviso che, lavorando insieme, il successo arriva, magari in ritardo ma arriva. Dopo gli interventi di qualificati relatori (**Teresa Zaccaria**, consigliera di parità della Regione Puglia, **Nicola Fino**, direttore dell'Artigiancassa, **Dario Longo**, presidente dell'Ebap, **Antonello Soldani**, presidente dell'ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Trani), è stato siglato un protocollo d'intesa fra Fidapa e Donne impresa per l'impegno a promuovere, a titolo gratuito, azioni comuni: workshop, seminari, corsi tematici, tavole rotonde utili alla creazione e allo sviluppo di attività a guida femminile su tutta la Puglia. Firmatarie: **Fiammetta Perrone**, presidente Fidapa BPW Italy distretto sud-est, **Elisabetta Grande**, presidente Fidapa BPW Italy, sezione di Bisceglie, **Marici Levi**, presidente Donne Impresa Confartigianato Puglia.

"*L'evento* - ha commentato **Tiziana Russo,** esponente di Confartigianato nel C.I.F. presso la Camera di Commercio di Bari - *è stato significativo dei sentimenti che attualmente agitano l'universo rosa della nostra terra in materia di lavoro".*

"Si registra una notevole e lodevole propensione della donne, sin da giovane età, ad affidarsi ad un'attività autonoma e si registrano, nel contempo, difficoltà impeditive che scoraggiano non pochi progetti. La volontà dichiarata del potere pubblico di sgomberare il campo da problemi che da anni si denunciano non basta, purtroppo. È indispensabile che le donne collaborino con tutta la forza di cui dispongono per conquistare spazi, agevolazioni, diritti. Sono battaglie interminabili che non ci faranno arretrare".

Franco Bastiani

Bisceglie, Palazzo Tupputi, la firma del protocollo. Da sin.: Fiammetta Perrone, Elisabetta Grande, Marici Levi

Rinnovato (con ulteriori sconti) l'accordo tra confartigianato e aim energy per le forniture domestiche di gas ed elettricità

Soddisfazione viene espressa da Confartigianato Bari per l'aggiornamento dell'accordo con AIM Energy sulle forniture di energia elettrica e gas a uso domestico. Una collaborazione che in poco più di due anni ha portato numerose famiglie a beneficiare della iniziativa Confartigianato e AIM Energy per la riduzione delle tariffe di luce e gas, attraverso una unione virtuosa di forze. "*È un accordo in cui abbiamo creduto fin dall'inizio* – spiega **Francesco Sgherza**, presidente di Confartigianato Bari – *e che ci siamo impegnati a proporre alle famiglie dei nostri imprenditori, ai loro dipendenti, ai pensionati e a tutti coloro che hanno creduto nell'idea di mettersi assieme per negoziare condizioni migliori. Finora sono stati stipulati ben 19.877 contratti per le forniture di energia elettrica e gas a uso domestico nell'ambito del nostro sistema, realizzando un risparmio calcolato sui 1.900.000 euro l'anno rispetto ai precedenti fornitori." "Ricordo* – prosegue Sgherza – *che il risparmio medio per chi stipula tale contratto arrivando dal mercato tutelato è di circa 107 euro l'anno, mentre per i soggetti che lasciano il precedente fornitore del libero mercato si calcola un risparmio medio di 300 euro annui".*

Ma quali sono i nuovi sconti applicati, e su quali basi?

"Il nuovo accordo con AIM – spiega **Mario Laforgia**, direttore di Confartigianato Bari – *prevede oggi una riduzione del 20% (+5%) sulla tariffa della materia prima elettricità stabilita dall'Autorità per l'Energia e del 13% (+3%) per il gas. Per il gas, inoltre, è previsto un bonus di 30,00 l'anno per chi effettua l'autolettura dei consumi. Una proposta che si aggancia a tariffe trasparenti e pubbliche come quelle stabilite dall'Autorità Garante, senza ulteriori aggravi e senza voci "a sorpresa" in bolletta come ci capita spesso di riscontrare. Per Confartigianato Bari e per AIM Energy si tratta di un importante impegno di tutela a favore delle famiglie, in un momento economico tanto delicato".*

"Sostenere queste famiglie – dichiara **Otello Dalla Rosa,** Amministratore Unico di AIM Energy- *individuare per loro continuamente formule commerciali vantaggiose, è per noi un impegno costante, una sfida continua, nella convinzione che ognuno debba fare la propria parte per ridare slancio al nostro sistema economico".* Confartigianato ricorda che la stipula dei contratti per le forniture di gas ed elettricità viene effettuata esclusivamente presso i suoi uffici presenti nel territorio della provincia, e che l'offerta è aperta a tutti, indipendentemente dal reddito familiare o dai quantitativi di energia consumati. Per calcolare l'entità del risparmio si può fare riferimento all'Ufficio Categorie della Confartigianato(dr. Marco Natillo m.natillo@confartigianatobari.it)

Marco Natillo

Diminuiscono i ricorsi pendenti nelle commissioni tributarie provinciali della Puglia, ma aumentano nella commissione regionale

Giustizia / Ecco tutti i dati sul contenzioso in Puglia

Diminuiscono i ricorsi pendenti nelle commissioni tributarie provinciali della Puglia, ma aumentano nella commissione regionale. È quanto emerge dalla quarta indagine sul contenzioso tributario, realizzata dal Centro Studi di Confartigianato Imprese Puglia.

In particolare, nella commissione provinciale di Bari risultano ancora pendenti 4.987 ricorsi, in quella di Brindisi 1.032, in quella di Foggia 6.025, in quella di Lecce 5.923 e in quella di Taranto 2.976. Per un totale di 20.943 istanze. Guardando all'ente impositore, ben 10.613 contestazioni (pari al 50,7 per cento) riguardano l'Agenzia delle entrate, 1.240 (pari al 5,9 per cento) quelle presentate contro l'Agenzia del territorio, 375 (pari all'1,8 per cento) contro l'Agenzia delle dogane e monopoli, 2.504 (pari al 12 per cento) contro Equitalia, 4.398 (pari al 21 per cento) contro enti locali e 1.813 (pari all'8,7 per cento) contro altri enti.

Nel corso del 2015, nelle commissioni provinciali della Puglia, sono stati definiti 16.760 ricorsi. **Le istanze dei contribuenti sono state accolte nel 36,5 per cento dei casi (6.120 sentenze). Nel 40 per cento dei casi (6.702 controversie), l'esito è stato favorevole all'ufficio.** Un giudizio intermedio è stato emesso per 1.948 ricorsi (pari al 11,6 per cento). Irrilevanti le conciliazioni e gli «altri esiti», come il condono.

A Bari occorrono 468 giorni per definire un ricorso. A Brindisi ce ne vogliono più di 536, a Foggia 1.088, a Lecce 955 e a Taranto 731. Un ricorso, infatti, può essere discusso in una o più udienze.

Riguardo al contenzioso in commissione tributaria regionale, i ricorsi pendenti sono 17.253. Nel corso del 2015 ne sono pervenuti 7.433 e ne sono stati definiti 3.118, cioè 4.315 pratiche in più in attesa di sentenza.

«*L'elaborazione del nostro centro studi* – spiega **Francesco Sgherza**, presidente di Confartigianato Imprese Puglia – *ben rappresenta l'elevato tasso di conflittualità che connota la materia tributaria nel nostro Paese e nella nostra regione.*

Colpisce, in particolare, il dato relativo agli esiti dei ricorsi, quasi equamente ripartiti tra favorevoli ai contribuenti e favorevoli agli uffici. Ciò a sottolineare un problema che permea tutto il nostro sistema giudiziario, ossia quello dell'incertezza del diritto e della sua applicazione. La normativa fiscale, in particolare, si presenta confusa, stratificata, estremamente complessa da interpretare sia per i contribuenti che per chi cura gli accertamenti. Molto spesso gli errori vengono commessi in buona fede, ma far valere le proprie ragioni porta via tempo e denaro, probabilmente più denaro di quello che si riesce a recuperare in caso di vittoria e questo è un problema molto sentito dagli artigiani e dai piccoli imprenditori.

È più che mai necessario – conclude Sgherza – *non solo procedere alla riduzione della pressione fiscale, ma anche ricalibrare il sistema legislativo italiano nell'ottica della semplificazione e della comprensibilità. Solo con leggi a misura d'impresa e di cittadino i contribuenti potranno cessare di considerare il fisco come una minaccia da cui doversi difendere».*

Centro Studi Confartigianato Puglia

Commissioni tributarie provinciali (CTP)

	Pendenti 31/12/2014	Pervenuti	Definiti	Pendenti 31/12/2015	Var.%	Var.
CTP - Bari	5.715	4.324	5.052	4.987	-12,7%	-728
CTP - Brindisi	1.290	949	1.207	1.032	-20,0%	-258
CTP - Foggia	6.943	2.094	3.012	6.025	-13,2%	-918
CTP - Lecce	8.130	2.084	4.291	5.923	-27,1%	-2.207
CTP - Taranto	4.093	2.081	3.198	2.976	-27,3%	-1.117
totale CTP	**26.171**	**11.532**	**16.760**	**20.943**	**-20,0%**	**-5.228**

Fonte: elaborazione Centro Studi Confartigianato Imprese Puglia su dati Direzione della giustizia tributaria

Materia e oggetto del ricorso.

Ci si rivolge alle commissioni tributarie per risolvere le controversie che hanno per oggetto accertamenti d'imposta, revoche di agevolazioni e condoni, imposizioni di misure cautelari, applicazioni di sanzioni amministrative, interessi e ogni altro onere accessorio. In particolare, sono oggetto del ricorso:

TRIBUTI ERARIALI

- **Irpef**: imposta sul reddito delle persone fisiche
- **Iva**: imposta sul valore aggiunto
- **Irap**: imposta regionale sulle attività produttive
- **Ires (ex Irpeg):** imposta sul reddito delle società
- **imposta di registro**
- **imposte ipotecarie e catastali**
- **altri tributi erariali**

TRIBUTI LOCALI

- **Ici, oggi Imu**: imposta sugli immobili
- **tassa per lo smaltimento dei rifiuti** (Tarsu, poi Tares, oggi Tari)
- **Tosap**: tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- **Cosap**: canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- **Pubblicità**
- **tasse automobilistiche**

Glossario

- **Ricorsi pendenti:** si intendono i ricorsi per i quali non risulta ancora depositato un provvedimento (sentenza, decreto, ordinanza), che ne abbia determinato la definizione o il rinvio ad altra commissione tributaria. E' sinonimo del termine 'giacenza'.
- **Ricorsi pervenuti (o presentati):** si intendono i ricorsi spediti per posta o presentati direttamente allo sportello.
- **Ricorsi definiti**: si intendono i ricorsi per i quali sia stato depositato un provvedimento (sentenza, decreto, ordinanza) che definisce la controversia o il rinvio ad altra commissione tributaria.

POLIGNANO

Notte della Paranza

Recuperare una vecchia tradizione marinara quale è la cena in riva al mare con il pescato del giorno subito dopo il rientro dei tradizionali gozzi al tramonto. Questo l'obiettivo dell'evento "Le notti della paranza", ideato dalla Confartigianato di Polignano a Mare e inserito nel programma dell'Estate Polignanese 2016. È la prima volta che un'associazione di categoria viene inserita nel tabellone degli eventi estivi di Polignano, con il patrocinio del Comune e del consorzio SAC "Mari tra le mura".

"*La Confartigianato di Polignano con questa manifestazione, che ha ideato e organizzato in maniera completamente autonoma* – ha dichiarato il Presidente **Pasqualino Intini** – *intende non solo far conoscere i servizi offerti alle imprese relativi al disbrigo di pratiche burocratiche e agevolazione all'accesso al credito, ma vuole essere presente sul territorio in maniera concreta, valorizzando le aree della città meno conosciute ma altrettanto suggestive, delocalizzando così il flusso turistico, e riportando in vita vecchie tradizioni locali*".

Cinque serate (14 e 28 luglio – 5 e 25 agosto – 8 settembre 2016) che sono state anche occasione di convivialità, allegria e riscoperta dei sapori semplici ma al tempo stesso originali del pesce azzurro freschissimo cotto alla brace.

Al centro Pasqualino Intini con alcuni dirigenti del centro comunale

La location, Cala Port'Alga, non è stata scelta per caso. Infatti questo evento mira a valorizzare e far conoscere una delle calette più belle della nostra costa, probabilmente meno nota rispetto ad altre spiagge, ma forse anche per questo resa ancor più suggestiva dai tratti di macchia mediterranea che predomina incontrastata in alcuni punti.

Ileana Spezzacatena

CARBONARA

Scomparso Giacomo Scavo

All'età di 76 anni, è venuto a mancare Giacomo Scavo, già presidente della nostra associazione di Carbonara.

Maestro fabbro noto e stimato, Scavo era molto legato a Confartigianato e ai colleghi verso i quali manifestò sempre disponibilità e sostegno. Sua l'iniziativa di realizzare un monumento celebrativo delle attività dell'uomo e degli artigiani in particolare, opera bronzea dello scultore Michele Di Pinto, collocata negli spazi verdi di piazza Umberto I.

TORITTO

Sagra dell'asparago selvatico

"Non è stata solo un evento di tipo gastronomico - ha affermato il presidente **Benedetto** - *ma anche, e forse soprattutto, una grande manifestazione sociale alla quale hanno partecipato le diverse realtà di Toritto: insomma, si è trattato di esporre il meglio della nostra cittadina sul piano economico, su quello commerciale, su quello culturale e su quello delle tradizioni".*

"L'asparago - ha osservato **Anna Rosa Ricci** che ha voluto un tocco di glamour per entrambe le giornate della Sagra - *è stato il motivo conduttore di una serie di interventi che hanno letteralmente mandato in visibilio il pubblico accorso numerosissimo. Sul palco degli spettacoli si sono avvicendati bambini, promettenti artisti e giovani cantanti".*

"Una festa - ha continuato - *per confermare gli intendimenti di Confartigianato a sostegno delle diverse categorie produttive e per il rilancio del territorio. I consensi alla nostra associazione si vanno moltiplicando e le attività per gli iscritti sono in aumento. Il programma dei corsi di formazione è abbastanza nutrito e siamo certi di poter avviare quanto prima i servizi di assistenza e di consulenza alle imprese per la gestione dei loro adempimenti amministrativi e fiscali"*

Il presidente Vito Benedetto e la Vice Presidente Anna Rosa Ricci

CAPURSO

Per far crescere un minore ci vuole una comunità, altro *round*

Il progetto si è consolidato per i risultati ottenuti: vanno bene, quindi, queste esperienze che si rifanno al più composito programma di alternanza scuola-lavoro.
Il Comune e le altre realtà cittadine, avvalendosi della disponibilità di imprese iscritte a Confartigianato, continuano a promuovere forme di iniziale e cauto inserimento di giovanissimi negli ambienti di lavoro perché ne apprendano le dinamiche.
Gli obiettivi sono vari ma tutti convergenti sulla necessità di mobilitarsi per garantire alle generazioni che si affacciano alla vita strumenti concreti per scelte felici, appaganti e serie per il loro futuro professionale.
"Non solo - spiega **Salvatore Battaglia**, dirigente locale di Confartigianato che ha curato l'iniziativa - *ma anche per cercare di trattenere i giovani che hanno già in animo di lasciare la nostra terra".*
"Se vi saranno le premesse perché qui si possa avviare un'attività capace di fornire gratificazioni di ogni genere, i giovani accantoneranno l'intenzione di spostarsi altrove in cerca di fortuna".
Le imprese associate a Confartigianato che hanno ospitato i giovani: **Fanizzi gomme, L&B cinturificio di Antonio Loiacono, Officine Obra-Iveco, Autofficina di Michele Addante, Panificio santa Lucia di Cosimo Di Gennaro, Michele Tomeo parrucchiere per uomo, Giovanni Albano parrucchiere per uomo, Gigi hair & style parrucchiere per donna, Grafica Squeo di Giacomo Santorsola, Autofficina Abbaticola service di Vincenzo Abbaticola, Falegnameria di Domenico Masciopinto.**

Giovane apprendista con il maestro artigiano

F.B.

NOCI

Festa del socio al Miramonti Party

Da sin.: Orazio Salatino, Antonio Quarato, Onofrio Albanese, Natale Laera, Maria Francesca D'Onghia, Domenico Notarnicola

Festa del Socio al Miramonti Party, con musica, divertimento e un buon pranzo.
"*Sono gli ingredienti tipici per un appuntamento a cui tutti tengono molto* – ha detto il presidente **Natale Laera** - *e che garantiscono il successo finale"*
"Stare insieme, con le proprie famiglie, e trascorrere una mezza giornata in piena rilassatezza è quanto di meglio si possa chiedere e ottenere per ricaricarsi ed essere pronti a nuovi impegni".
"Le imprese di Noci - ha continuato Laera - *sono in difficoltà al pari di tutte le altre dell'intero Paese ma è nostro dovere reagire con coraggio e con intraprendenza, utilizzando le agevolazioni che il sistema creditizio ci offre: con investimenti mirati è possibile iniziare a guardare al futuro con una certa speranza e celebrare l'associazionismo significa invitare tutti ad essere fiduciosi se gli ostacoli vengono affrontati con reciproco aiuto".*

MODUGNO

Nuovo C.d.A. della cooperativa di garanzia

I soci della cooperativa di garanzia hanno approvato il bilancio al 31/12/2015 e hanno provveduto al rinnovo del Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio.
Giuseppe Gallo è il nuovo presidente; **Luigi Ranieri** è vicepresidente, **Beniamino Amati**, **Angelo Birardi, Giuseppe Pascazio e Bartolomeo Silvestri**, consiglieri.
Presidente del Collegio sindacale è il rag. **Nicola Falagario**; sindaci effettivi i dott.ri **Giuseppe Cirone** ed **Ernesto Aresta**; sindaci supplenti i dott.ri **Vito Santoro** e **Gaetano Ferrara**.

Da sin.: Beniamino Amati, Giuseppe Pascazio, Giuseppe Gallo, Angelo Birardi, Luigi Ranieri

TERLIZZI

Expo Terlizzi, successo della terza edizione

Si è svolta presso la scuola "don Pietro Pappagallo", dal 30 giugno al 3 luglio, la terza edizione di EXPO Terlizzi, organizzato dalla PDL, comunicazione ed eventi, con la presenza di 60 aziende espositive provenienti da tutta la provincia di Bari.

Una "quattro giorni" dedicata all'arte, all'imprenditorialità locale, al gusto ed alla creatività artigianale. Nello specifico, erano allestiti i seguenti padiglioni:

- Salone del Fiore;
- Salone della Ceramica e dell'Olio;
- Salone dell'artigianato e dei prodotti locali;
- Salone dell'Industria , Commercio, Turismo;
- Salone dell'Innovazione Tecnologica, Lavoro e Sicurezza.

Lo stand Confartigianato e di Artigianfidi Puglia

Confermato anche per quest'anno il patrocinio delle istituzioni locali, tra cui il Comune di Terlizzi, e il sostegno delle associazioni di categoria come la Confartigianato.

Entusiasmo tangibile e viva soddisfazione dell'organizzatore Pasquale de Leo che ha stilato un nutrito programma di manifestazioni e dibattiti, come quello tenutosi venerdì 1 luglio dal titolo "Sostegno all'intraprendenza: Micropre-stito e Nidi ", che ha visto la partecipazione, tra gli altri, del dott. Antonio Soldani (presidente dell'ordine dei dottori commercialisti di Trani), con il preciso intento di approfondire le opportunità per imprese e professionisti di accedere ai finanziamenti regionali con prestito a tasso zero.

Ma anche spettacoli di intrattenimento tra cui quello con **Paolo de Feudis** nei panni del molleggiato nazionale Adriano Celentano.

All'interno della fiera presente un'area ristorazione con diversi punti per la somministrazione di bevande e cibo ed un truck della Puglia Street Food, grazie al quale è stato possibile gustare prodotti tipici della nostra tradizione culinaria regionale.

L'Expo è stato inaugurata con l'intervento del sindaco **Nicola Gemmato**.

Michele Vallarelli

MOLFETTA

Convegno sul sostegno alle imprese

Lo sviluppo della città di Molfetta attraverso il sostegno alle imprese è il tema del convegno organizzato dalla Confartigianato in collaborazione con l'Associazione imprenditori area industriale di Molfetta e il comprensorio "Area Ulivi adriatica" di Confartigianato, che si è tenuto lo scorso 15 giugno.

Ad aprire i lavori, la padrona di casa **Loredana Lezoche,** presidente dell'Associazione imprenditori area industriale, che ha manifestato la sua disponibilità a collaborare e creare rete con le altre organizzazioni impegnate nello sviluppo delle imprese.

"Con molto piacere partecipo a questo incontro – ha dichiarato il Presidente Confartigianato UPSA Bari, **Francesco Sgherza** – *momento di conoscenza e confronto con imprenditori che fanno parte di una realtà associativa ben radicata nel territorio molfettese. Un incontro utile per illustrare gli strumenti e le agevolazioni che Confartigianato offre alle imprese appartenenti anche a settori diversi da quelli dell'artigianato. Sulle iniziative di rilancio"*

Da sin.: Dario Longo, Loredana Lezoche, Francesco Sgherza, Luca Gargano e Piero Paparella

Dopo i saluti di **Piero Paparella**, portavoce del comprensorio "Area ulivi adriatica" di Confartigianato, ha preso la parola il presidente dell'Ebap **Dario Longo** che ha reso note le molteplici agevolazioni previste per titolari e loro collaboratori rivenienti dall'accordo quadro regionale stipulato da associazioni datoriali e sindacati dei lavoratori dipendenti.

Sulle opportunità offerte dall'Azione 6.1.6 della Regione Puglia in materia di credito agevolato, grazie anche alla garanzie che, fino all'80%, vengono assicurate dall'Artigianfidi Puglia per investimenti in attivi materiali e immateriali, riequilibrio, capitalizzazione aziendale si è soffermato **Luca Gargano**, direttore commerciale di Artigianfidi Puglia.

Altra opportunità a sostegno delle imprese, illustrata durante l'incontro, la possibilità di aderire al Consorzio Caem allo scopo di ottenere forti sconti sui consumi energetici sia nelle aziende che per gli usi domestici.

Ileana Spezzacatena

artigianfidi VICENZA

ARTIGIANFIDI PUGLIA S.C.R.L.

Confartigianato Bari

Sostegno e contributo alle piccole e medie imprese con garanzia fino all'80%

Unione Europea

Regione Puglia

P.O. PUGLIA FESR 2007/2013 - AZIONE 6.1.6. - FONDO DI GARANZIA -3ª TRANCHE

Investiamo nel vostro FUTURO!

BENEFICIARI - IMPRESE PUGLIESI NEI SETTORI:
Artigianato, Piccola Industria, Commercio, Turismo e Servizi.

FINALITÀ: investimenti in attivi immateriali e materiali, scorte, smobilizzo crediti, capitalizzazione aziendale, anticipo fatture e contratti, anticipo su fatture export.

PER INFORMAZIONI | ARTIGIANFIDI PUGLIA S.C.R.L. | Via De Nicolò, 24-30 Bari | Tel. 080.5540610 080.5540460 | E-mail artigianfidi@confartigianatobari.it

È un'iniziativa di ArtigianFidi Vicenza - Via Enrico Fermi, 197 - 36100 Vicenza - www.artigianfidivicenza.it

AutoTeam presenta il nuovo SUV dedicato a chi ama scoprire e attraversare il mondo a bordo di una vettura sempre all'altezza di ogni situazione. Un'auto che non mette limiti ai tuoi viaggi, in termini di design, comfort e tecnologia. E? la nuova **Ford Edge** e oggi è qui per offrirti un'esperienza esclusiva, in anteprima: un **Priority Test Drive**.
Prenotalo subito.

#OverTheEdge

fordautoteam.it

Ford AutoTeam

FordStore Bari
Via Amendola 136/138
Tel 080 553 44 66